

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018-2020
A PROVENTI ED ONERI

Valori in euro

ONERI	2020	2019	2018	PROVENTI	2020	2019	2018
1) Oneri da attività tipiche	4.992.413	4.763.201	4.187.857	1) Proventi da attività tipiche	199.428	151.537	111.538
Campagne di cui:	3.463.324	3.287.967	2.905.845	1.1) Contributi da soci e associati	5.280	5.520	5.400
1.2) Servizi	2.850.321	2.689.969	2.296.145	1.5) Altri proventi	194.148	146.017	106.138
1.4) Personale	613.003	597.998	609.700	a) Sopravvenienze attive	6.830	87.664	98.402
Supporto alle Campagne di cui:	1.529.089	1.475.234	1.282.012	b) Contributi da Network Greenpeace	187.318	58.353	7.536
1.2) Servizi	832.910	795.906	666.004	c) Altri proventi	-	-	200
1.4) Personale	696.179	679.328	616.008				
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	4.141.572	4.112.110	3.684.153	2) Proventi da raccolta fondi	10.649.643	9.739.519	9.203.282
2.1) Attività promozionale per acquisizione nuovi sostenitori	2.775.925	2.761.136	2.599.966	2.1) Contributi da nuovi sostenitori	1.071.764	1.084.769	966.412
a) Costi acquisizione nuovi sostenitori	2.775.925	2.761.136	2.599.966				
2.2) Attività per rinnovo e sollecito sostenitori già donatori	684.169	743.875	650.852	2.2) Contributi da sostenitori già donatori	7.937.112	7.318.945	6.907.661
2.3) Attività per raccolte specifiche	82.502	81.070	67.453	2.3) Contributi da Altri	1.540.767	1.193.283	1.262.765
a) 5 x 1000	82.502	81.070	67.453	a) 5 x 1000	957.810	1.002.695	906.657
				b) Liberalità ricevute tramite gruppi di volontari	267	1.497	1.486
				c) Lasciti	563.707	188.984	354.529
				d) Altri proventi	18.983	107	93
2.4) Oneri generali di coordinamento su attività di raccolta	598.976	526.029	365.882	2.4) Contributi da GPI su raccolta fondi	100.000	142.522	66.444

ONERI	2020	2019	2018	PROVENTI	2020	2019	2018
3) Oneri da attività accessorie	209.100	136.805	116.673	3) Proventi da attività accessorie	287.716	197.955	163.659
3.1) Materie prime	79.874	43.609	29.433	3.5) Altri proventi	287.716	197.955	163.659
3.2) Servizi	93.084	60.513	55.138				
3.4) Personale	33.158	27.907	23.982				
3.6) Oneri diversi di gestione	2.984	4.776	8.120				
4) Oneri finanziari e patrimoniali	3.489	30	609	4) Proventi finanziari e patrimoniali	460	2.726	1.823
4.1) Interessi passivi bancari	-	30	609	4.1) Interessi attivi da depositi bancari	460	2.726	1.823
4.2) Altri Interessi	3.489						
6) Oneri di supporto generale	1.361.533	1.349.132	1.361.491	6) Proventi di supporto generale	8.438	16.627	7.130
6.2) Servizi	344.635	369.377	353.105				
6.3) Godimento beni di terzi	242.305	203.100	232.320				
6.4) Personale	632.464	590.680	562.718				
6.5) Ammortamenti	35.579	49.615	62.920				
6.6) Oneri diversi di gestione	106.550	136.360	150.428	6.6) Proventi diversi di gestione	8.438	7.409	3.220
				6.7) Contributi da GPI	-	9.218	3.910

TOTALE ONERI	10.708.107	10.361.278	9.350.783	TOTALE PROVENTI	11.145.685	10.108.364	9.487.432
Avanzo/Disavanzo di gestione	437.578		136.649			252.914	

**STATO PATRIMONIALE
E
RENDICONTO DELLA GESTIONE**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) Crediti verso associati per versamento quote	2.159	3.346
B) Immobilizzazioni	66.090	76.201
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>8.279</i>	<i>6.182</i>
2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.279	6.182
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	<i>56.654</i>	<i>68.862</i>
2) Impianti e attrezzature	5.880	4.096
3) Altri beni	50.774	64.766
<i>III. Imm.ni finanziarie</i>	<i>1.157</i>	<i>1.157</i>
3) Altri titoli	1.157	1.157
C) Attivo circolante	5.696.591	4.937.021
<i>I. Rimanenze</i>	<i>144.467</i>	<i>211.445</i>
4) Prodotti finiti e merci (merchandise)	61.967	58.325
6) Altri beni destinati alla vendita	82.500	153.120
<i>II. Crediti</i>	<i>128.318</i>	<i>1.153.350</i>
2) Verso altri	128.318	1.153.350
2.1) Crediti verso Organizzazioni Greenpeace	38.345	26.065
2.2) Crediti verso Altri	89.973	1.127.285
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	<i>5.423.806</i>	<i>3.572.226</i>
1) Depositi bancari e postali	5.423.565	3.571.980
3) Denaro e valori in cassa	241	246
D) Ratei e risconti attivi	57.434	69.428
Totale attività	5.822.274	5.085.996

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020

Valori in euro

PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) Patrimonio Netto	1.952.091	1.514.513
I – Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
III - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	437.578	-252.914
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.462.867	1.715.781
B) Fondi per rischi e oneri	254.500	184.001
2) altri	254.500	184.001
C) Trattamento di fine rapporto	1.014.758	947.149
D) Debiti	2.600.925	2.249.239
3) debiti verso banche	3.600	2.394
4) debiti verso fornitori	1.012.531	838.768
5) debiti tributari	159.978	193.719
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.253	182.272
7) altri debiti	351.212	310.284
8) debiti verso organizzazioni Greenpeace	887.351	721.802
E) Ratei e risconti passivi	-	191.094
Totale passività	5.822.274	5.085.996

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

A PROVENTI ED ONERI

Valori in euro

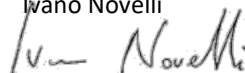
ONERI	2020	2019	PROVENTI	2020	2019
1) Oneri da attività tipiche	4.992.413	4.763.201	1) Proventi da attività tipiche	199.428	151.537
Campagne di cui:	3.463.324	3.287.967	1.3) Contributi da soci e associati	5.280	5.520
1.2) Servizi	2.850.321	2.689.969	1.5) Altri Proventi	194.148	146.017
1.4) Personale	613.003	597.998	a) Sopravvenienze Attive	6.830	87.664
Supporto alle campagne di cui:	1.529.089	1.475.234	b) Contributi da Network Greenpeace	187.318	58.353
1.2) Servizi	832.910	795.906			
1.4) Personale	696.179	679.328			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	4.141.572	4.112.110	2) Proventi da raccolta fondi	10.649.643	9.739.519
2.1) Attività promozionale per acquisizione nuovi sostenitori	2.775.925	2.761.136	2.1) Contributi da nuovi sostenitori	1.071.764	1.084.769
a) Costi acquisizione nuovi sostenitori	2.775.925	2.761.136			
2.2) Attività per rinnovo e sollecito sostenitori già donatori	684.169	743.875	2.2) Contributi da sostenitori già donatori	7.937.112	7.318.945
2.3) Attività per raccolte specifiche	82.502	81.070	2.3) Contributi da Altri	1.540.767	1.193.283
a) 5 x 1000	82.502	81.070	a) 5 x 1000	957.810	1.002.695
			b) Liberalità ricevute tramite gruppi di volontari	267	1.497
			c) Lasciti	563.707	188.984
			d) Altri proventi	18.983	107
2.4) Oneri generali di coordinamento su attività di raccolta	598.976	365.882	2.4) Contributi da GPI su raccolta fondi	100.000	142.522
3) Oneri da attività accessorie	209.100	136.805	3) Proventi da attività accessorie	287.716	197.955
3.1) Materie prime	79.874	43.609	3.5) Altri proventi	287.716	197.955
3.2) Servizi	93.084	60.513			
3.4) Personale	33.158	27.907			
3.6) Oneri diversi di gestione	2.984	4.776			

ONERI	2020	2019	PROVENTI	2020	2019
4) Oneri finanziari e patrimoniali	3.489	30	4) Proventi finanziari e patrimoniali	460	2.726
4.1) Interessi passivi bancari	-	30	4.1) Interessi attivi da depositi bancari	460	2.726
4.2) Altri Interessi	3.489				
6) Oneri di supporto generale	1.361.533	1.349.132	6) Proventi di supporto generale	8.438	16.627
6.2) Servizi	344.635	369.377	6.6) Proventi diversi di gestione	8.438	7.409
6.3) Godimento beni di terzi	242.305	203.100	6.7) Contributi da GPI	-	9.218
6.4) Personale	632.464	590.680			
6.5) Ammortamenti	35.579	49.615			
6.6) Oneri diversi di gestione	106.550	136.360			
TOTALE ONERI	10.708.107	10.361.278	TOTALE PROVENTI	11.145.685	10.108.364
Avanzo/Disavanzo di Gestione	437.578				252.914

Greenpeace Onlus
Il Chief Finance Officer
Dott. Romolo Cicchetti



Greenpeace Onlus
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Ivano Novelli



NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO

- CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020
- CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO
- ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE
- ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
- RENDICONTO FINANZIARIO

Premessa

L'Associazione Greenpeace Onlus (di seguito anche Greenpeace) è stata costituita il 30 luglio del 1986 ed ha come scopo quello di:

- ❖ Promuovere con finalità di solidarietà sociale la protezione della natura e della biodiversità e la conservazione dell'ambiente in modo socialmente giusto, equo ed ecologicamente durevole a vantaggio e beneficio delle generazioni presenti e future.
- ❖ Promuovere il conseguimento del disarmo nucleare e della pace.

Nel quadro delle finalità di cui sopra l'Associazione perseguirà, per quanto possibile, gli scopi dello Stichting Greenpeace Council.

Secondo la filosofia di Greenpeace Onlus, l'Associazione affronterà il perseguimento dei propri scopi in una prospettiva mondiale e non strettamente nazionale e regionale.

In particolare, l'Associazione può:

- ❖ Organizzare e svolgere azioni dimostrative dirette e non violente in relazione a problemi attinenti agli scopi associativi.
- ❖ Identificare, ricercare e verificare problemi attinenti agli scopi associativi sopra enunciati, sollecitare ed accrescere la pubblica attenzione ed informazione su tali problemi attraverso i mass media e altri programmi educativi, sviluppare e dare esecuzione a programmi di attività allo scopo di raggiungere tali obiettivi.
- ❖ Impegnarsi direttamente, promuovere, sviluppare, organizzare ricerche, conferenze, seminari ed altre attività culturali educative e di istruzione professionale, erogare contributi o premi in denaro sempre nel perseguimento degli scopi associativi.
- ❖ Cooperare con le altre organizzazioni di Greenpeace, incluso l'organo di governo internazionale di Greenpeace, con le altre associazioni aventi scopi simili o compatibili, fornire apporto e sostegno ad altre associazioni sempre che ciò sia coerente e compatibile con gli scopi associativi.
- ❖ Promuovere la formazione ed esecuzione di provvedimenti legislativi, proporre e sostenere azioni giudiziali, sempre che tali attività siano coerenti con gli scopi associativi ed il proprio status di organizzazione non lucrativa di utilità sociale.
- ❖ Svolgere tutte quelle attività e tutte quelle operazioni che siano necessarie od incidentali per il conseguimento delle finalità dell'Associazione, compresa l'edizione e la diffusione di pubblicazioni, la raccolta e l'accettazione di contributi e donazioni.

Nello svolgimento della propria attività l'Associazione trarrà ispirazione dall'orientamento internazionale e dai comuni scopi dello Stichting Greenpeace Council il cui ultimo bilancio disponibile può essere ottenuto all'indirizzo internet <https://www.greenpeace.org/international/explore/about/annual-report/>.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali sopra elencate. Essa potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 460/97 e sue eventuali modifiche e integrazioni.

L'Associazione Greenpeace ha ottenuto in data 26 Gennaio 2000 il riconoscimento giuridico da parte del Ministero dell'Ambiente pubblicato in G.U. del 21/2/2000. Inoltre, a far data dal 28 Gennaio 1998, l'Associazione è iscritta all'Anagrafe unica delle ONLUS istituita presso l'Agenzia delle Entrate.

Con assemblea straordinaria del 13 aprile 2019, l'Associazione ha apportato allo statuto gli adeguamenti richiesti dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (Codice del Terzo Settore, in sigla CTS), al fine di ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS).

Considerato tuttavia che l'entrata in vigore di alcune delle nuove norme sugli ETS e l'abrogazione della disciplina sulle Onlus è subordinata all'istituzione e alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nonché all'autorizzazione delle nuove norme fiscali da parte della Commissione Europea, gli enti con qualifica di Onlus

continueranno a seguire le disposizioni di cui agli artt. 10 e seg. D. Lgs. n. 460/97 fino alla fine dell'esercizio in cui avverranno i sopra citati accadimenti (istituzione del RUNTS e autorizzazione da parte dell'UE).

Per tale ragione, dunque, Greenpeace ha differito al suddetto termine l'efficacia delle nuove norme statutarie incompatibili con la disciplina Onlus, rendendo immediatamente efficaci soltanto le modifiche statutarie con la stessa compatibili e continuando a soggiacere alle specifiche disposizioni dettate per le Onlus.

Come previsto dalla normativa vigente, le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'erogazione liberale in denaro o in natura effettuata nel 2020 a favore delle ONLUS fino ad un massimo di 30.000,00 euro o, in alternativa, dedurre dal proprio reddito complessivo netto le erogazioni liberali in denaro o in natura effettuate nel 2020 a favore delle ONLUS per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato.

La detrazione/deduzione delle erogazioni liberali in denaro è consentita a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

La detrazione/deduzione delle erogazioni liberali in natura è consentita secondo i criteri e le modalità stabiliti dal D.M. 28 novembre 2019.

Considerato che solo in data 18 Aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto contenente la nuova modulistica di bilancio richiamata all'art. 13 CTS per gli Enti del Terzo Settore, nonché tenuto conto che l'obbligo di adozione di detta modulistica decorre a partire dall'esercizio 2021, sono stati utilizzati gli schemi di bilancio conformi a quanto previsto dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit" approvate dall'ex Agenzia per le ONLUS. Si è tenuto conto anche di quanto previsto dalle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione delle Aziende no profit, in tema di redazione e presentazione del bilancio delle aziende non profit. Tali criteri sono conformi a quelli del precedente esercizio e non si discostano significativamente dagli art. 2424 e seguenti del Codice Civile relativi al bilancio delle società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le voci di Bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente classificate per renderle omogenee.

Il bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale.
- Rendiconto della Gestione (a sezioni divise e contrapposte per Oneri e Proventi).
- Nota Integrativa.

Al bilancio è allegato il Rendiconto Finanziario.

Per quanto riguarda la relazione di missione prevista dalle Linee guida di cui sopra, nonché dall'art. 18 dello statuto di Greenpeace Italia, si rimanda alle informazioni riportate nel Bilancio di Sostenibilità 2020.

Lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalla raccomandazione N.1 dell'OIC per gli enti no profit.

Il Rendiconto della Gestione rappresenta gli Oneri e i Proventi, redatto a sezioni contrapposte, ed informa sul modo in cui le risorse di Greenpeace Onlus sono state acquisite e impiegate nel periodo di riferimento, nelle diverse "aree gestionali".

Le Aree Gestionali di Greenpeace Onlus sono così definite:

- **Area delle Attività Tipiche:** tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto. In particolare vengono rappresentati gli oneri della gestione delle campagne perseguite nell'esercizio e i proventi per quote associative e contributi su campagne ricevuti dal network Greenpeace.
- **Area delle Attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri, le donazioni, le liberalità connesse all'organizzazione e alla promozione di politiche di comunicazione sociale e sensibilizzazione alle finalità proprie delle campagne perseguite dall'Associazione e dal network Greenpeace.

- **Area delle Attività accessorie:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi alla attività commerciale accessoria connessa ai fini istituzionali consistente nell'offerta ai propri sostenitori di articoli diversi comunque divulgativi dei messaggi sociali della Associazione.
- **Area delle Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi connessi alla sfera finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, strumentali dell'attività tipica dell'Ente.
- **Area delle Attività di natura straordinaria:** si riferisce agli oneri e proventi relativi ad eventi a carattere straordinario comunque strumentali all'attività.
- **Area delle Attività di supporto generale:** è l'area relativa agli oneri e proventi cosiddetti di "struttura" riferiti alla gestione organizzativa ed amministrativa.

Ad esclusione dei contributi provenienti dal network Greenpeace, il 100% dei fondi donati proviene da privati cittadini, libero da qualsivoglia forma di vincolo, a garanzia della totale indipendenza ideologica ed operativa di Greenpeace Onlus.

Il bilancio d'esercizio è espresso in unità di euro. I valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro. Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria, su delibera dell'Assemblea, da parte della società Crowe Bompani S.p.a.

Negli schemi di bilancio la voce 1.5 che nei precedenti bilanci riportava la dicitura "Contributi da GPI" è stata modificata in "Contributi da Newtwork Greenpeace" in quanto si riferisce a contributi erogati sia da Stichting Greenpeace Council che da altri uffici Greenpeace.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabile enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente. Tutte le operazioni effettuate sono correttamente riportate nel presente bilancio e nelle scritture contabili.

In particolare, i criteri di valutazione utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese aventi utilità pluriennale iscritte al costo e con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario. Tali spese sono ammortizzate direttamente in conto a quote costanti in base alla loro vita utile stimata e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 c.c. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è conteggiato tenuto conto della data di effettiva entrata in funzione del cespite. L'ammortamento delle concessioni e delle licenze d'uso decorre dalla data in cui è possibile lo sfruttamento del diritto.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

Licenze D'uso e Software	33,33%
Manutenzioni su beni di terzi	Aliquota calcolata in base alla durata residua del contratto di locazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo di eventuali oneri accessori e al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto della gestione sono stati calcolati in modo sistematico e costante sul costo, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa del cespite sono addebitati al conto economico dell'esercizio di sostenimento. Le plusvalenze e minusvalenze su cessioni, concorrono al risultato dell'esercizio in cui sono realizzate. Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il loro valore risulti inferiore a quello recuperabile in base alla possibilità di utilizzazione o dalla vendita.

Le aliquote utilizzate sono state le seguenti:

Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	25%
Macchine elettroniche	20%
Computer	20%
Attrezzature	15%
Automezzi	25%

Le quote d'ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio.

I beni di valore inferiore a 516 euro sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono esposti al valore nominale. Con riferimento ai debiti in divise estere le variazioni determinate dai tassi di cambio di fine esercizio sono state considerate nella determinazione del valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto risulta dalla differenza tra attività e passività e costituisce il surplus patrimoniale dell'Associazione alla data di riferimento; è costituito dal fondo di dotazione, dal risultato dell'esercizio in corso e dai risultati degli esercizi precedenti.

Fondo per rischi ed oneri

È stanziato a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto collettivo di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti al 2020, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La quota TFR maturata a far data dall'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla previdenza integrativa è stata destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al Rendiconto della gestione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono gli impegni e le garanzie prestate direttamente o indirettamente.

Oneri

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento della propria attività. Tali oneri sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale e sono stati rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, da raccolta fondi, dai proventi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali, da proventi straordinari e da proventi diversi.

Tutti i proventi rappresentati da donazioni o altri incassi sono rilevati secondo il principio di cassa nel rispetto del principio della prudenza. Esclusivamente per la voce di ricavo legata al 5x1000 viene seguito il principio della competenza economica e temporale.

Tra i proventi dell'esercizio 2020 sono stati inclusi i proventi del 5x1000 delle dichiarazioni fiscali 2020 (redditi 2019) comunicati dall'Agenzia delle Entrate e già incassati.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti di imposta compensabili.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene fornita un'analisi delle principali voci di bilancio:

ATTIVITÀ

Crediti Verso i Soci per quote associative

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Crediti Vs Soci	2.159	3.346	-1.187
Totale	2.159	3.346	-1.187

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano ad euro 8.279 (euro 6.182 nel precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Amm.to in conto	Valore al 31/12/2020
Diritti di brevetto industr. e dir.utilizzaz. opere dell'ingegno	6.182	8.331		6.234	8.279
Totale imm. immateriali	6.182	8.331		6.234	8.279

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è relativa a licenze d'uso di software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 ammontano ad euro 56.654 (euro 68.862 nel precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Costo storico	637.589
Ammortamenti esercizi precedenti	568.727
Valore immobilizzazioni materiali al 31/12/2019	68.862
Acquisizioni dell'esercizio	17.137
Cessioni dell'esercizio (costo storico)	-
Storno fondo amm. degli immobili ceduti	-
Ammortamenti dell'esercizio	29.345
Valore immobilizzazioni materiali al 31/12/2020	56.654

Di seguito vengono presentate le tipologie di cespiti e la loro movimentazione nel corso dell'anno:

Tipologia cespiti	Costo Storico	F.do amm. 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Storno f.do amm.	Ammortamento	Fondo amm. 31/12/2020	NBV 31/12/2020
Mobili e macc.	121.642	-107.455				-5.042	-112.497	9.145
Attrezzature	167.956	-163.860	4.227			-2.443	-166.303	5.880
Computer	283.630	-233.051	12.910			-21.860	-254.911	41.629
Automezzi	64.361	-64.361					- 64.361	-
Totale imm. materiali	637.589	-568.727	17.137			-29.345	-598.072	56.654

L'incremento dell'esercizio è essenzialmente collegato con l'acquisto di nuovi computer e telefoni per rinnovare la dotazione di pc obsoleti con laptop per consentire allo staff di lavorare in mobilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Altri titoli	1.157	1.157	-
Totale imm. finanziarie	1.157	1.157	-

La voce rappresenta la quota associativa alla Cooperativa Carta acquisita negli esercizi precedenti, n. 10 azioni della Banca Popolare Etica e la quota associativa ad "E' nostra".

Attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Rimanenze (Merchandise)	61.967	58.325	3.642
Altri beni destinati alla vendita	82.500	153.120	-70.620
Crediti	128.318	1.153.350	-1.025.032
Disponibilità liquide	5.423.806	3.572.226	1.851.580
Totale attivo circolante	5.696.591	4.937.021	759.570

Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Rimanenze (Merchandise)	61.967	58.325	3.642
Totale rimanenze di merci	61.967	58.325	3.642

Le rimanenze si riferiscono ai materiali inseriti nel catalogo dei prodotti Greenmarket, acquistando i quali si può offrire aiuto concreto alle campagne di Greenpeace Onlus. I beni si trovano in un magazzino presso terzi.

Altri beni destinati alla vendita

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Altri beni destinati alla vendita	82.500	153.120	-70.620
Totale altri beni	82.500	153.120	-70.620

La voce "altri beni destinati alla vendita" si riferisce al valore di un appartamento e terreni provenienti da una successione che il Consiglio Direttivo ha deliberato di destinare alla vendita. La variazione della voce è dovuta alla diminuzione di €/migl 15 per beni immobili venduti e alla riduzione per l'adeguamento ai prezzi di mercato di €/migl 55 di un altro appartamento e annessi terreni.

Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Crediti vs altri	128.318	1.153.350	-1.025.032
Totale crediti	128.318	1.153.350	-1.025.032

I crediti vs altri al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Crediti Vs organizzazioni GP	38.345	26.065	12.280
Crediti Vs personale	29.201	19.302	9.899
Crediti diversi	-	890.745	-890.745
Depositi Cauzionali	10.500	10.500	-
Fornitori c\anticipi	15.993	6.916	9.077
Altri crediti	34.279	199.822	-165.543
Totale crediti vs Altri	128.318	1.153.350	-1.025.032

La voce "Crediti diversi" è variata in funzione dell'avvenuto incasso nel corso dell'esercizio dell'importo che l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile relativo alle donazioni assegnate all'Associazione in relazione alle dichiarazioni fiscali 2019 (redditi 2018).

La voce Altri Crediti è variata in funzione dell'avvenuto svincolo per €/migl 182 del ricavato della vendita di un immobile ottenuto in lascito il cui ricavato era depositato su un conto vincolato e cointestato con altri eredi e svincolato a seguito dell'autorizzazione da parte del Tribunale di Firenze.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	5.423.565	3.571.980	1.851.585
Denaro e altri valori in cassa	241	246	-5
Totale disponibilità liquide	5.423.806	3.572.226	1.851.580

Con riferimento alla voce Depositi bancari e postali, la liquidità viene custodita principalmente in quattro istituti bancari. Tra i fatti di gestione che hanno influito sulla variazione positiva possiamo segnalare l'avvenuto incasso del 5x1000 relativo al 2018 e al 2019, l'incremento del finanziamento netto da parte di Greenpeace International, l'incasso dei lasciti e in generale il buon risultato in termini di incassi negli ultimi mesi dell'anno.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Risconti attivi	57.434	69.428	-11.994
Totale ratei e risconti	57.434	69.428	-11.994

La voce accoglie quote di costi di competenza dell'esercizio successivo relative a forniture, assicurazioni e fitti anticipati.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

In ottemperanza alla raccomandazione n. 4 - Commissione Aziende Non Profit, di seguito si riporta il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto:

Descrizione	Risultato gestionale es. Precedenti	Risultato gestionale es. in corso	Totale PN libero
<i>Consistenza al 31 dicembre 2019 del Patrimonio libero</i>	1.767.427	(252.914)	1.514.513
Destinazione risultato es. precedenti	(252.914)	252.914	
Risultato gestionale 2020		437.578	437.578
<i>Consistenza al 31 dicembre 2020 del Patrimonio libero</i>	1.514.513	437.578	1.952.091

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Fondo rischi	254.500	184.001	+70.499
Totale fondo rischi e oneri	254.500	184.001	+70.499

Il fondo rischi accoglie gli accantonamenti a fronte di sanzioni e contenziosi legali in corso e probabili.

Nel corso dell'esercizio la voce subisce una variazione complessiva in aumento per €/migl 70.

Tale variazione è composta come di seguito:

- Accantonamenti per €/migl 88.
- Rilasci per €/migl 5.
- Utilizzi per €/migl 13.

Trattamento di Fine Rapporto

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
TFR	947.149	132.050	64.441	1.014.758	67.609

Rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2020 verso il personale dipendente ed è stato calcolato in base alla vigente normativa, ed esclude le quote maturate con decorrenza giugno 2007 a favore dei dipendenti che hanno esercitato l'opzione per la destinazione ad un fondo pensione.

Il numero totale dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 58 unità.

Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Totale debiti	2.600.925	2.249.239	351.686

I debiti sono valutati al loro valore nominale, la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale Debiti
Debiti vs banche	3.600	-	3.600
Debiti vs fornitori	1.012.531	-	1.012.531
Debiti tributari	159.978	-	159.978
Debiti verso istituti di previdenza	186.253	-	186.253
Altri debiti	351.212	-	351.212
Debiti verso organizz. Greenpeace	284.329	603.022	887.351
Totale debiti	1.997.903	603.022	2.600.925

Il dettaglio dei debiti è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Debiti verso banche	3.600	2.394	1.206
Debiti verso fornitori	1.012.531	838.768	173.763
Debiti Tributari:			
debiti per Irap	1.597	-	1.597
debiti per ritenute	158.381	193.719	-35.338
Debiti verso Istituti di previdenza:			
Inps	100.653	110.714	-10.061
Inail	238	-	238
Altro	85.362	71.558	13.804
Altri debiti:			
debiti verso il personale	277.647	206.226	71.421
altri debiti	73.565	104.058	-30.493
Debiti verso organizzazioni Greenpeace	887.351	721.802	165.549
Totale debiti	2.600.925	2.249.239	351.686

La variazione dei debiti verso organizzazioni Greenpeace è relativa ai finanziamenti da parte della Stitching Greenpeace Council, tali debiti saranno completamente rimborsati a marzo 2022.

La voce debiti verso il personale contiene l'accantonamento, al netto dei contributi previdenziali, per ferie e permessi non goduti del valore di €/migl 108 che quest'anno grazie ad un piano di utilizzo straordinario ha subito una diminuzione di €/migl 28 rispetto allo scorso esercizio.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Risconti passivi	-	191.094	-191.094
Totale ratei e risconti	-	191.094	-191.094

La voce nel 2019 si riferiva ad uno degli immobili e relative suppellettili iscritti tra le rimanenze. Detti beni non risultavano ancora liberamente fruibili e avrebbero concorso alla formazione del risultato gestionale nell'esercizio in cui i vincoli gravanti sugli stessi sarebbero stati rimossi. Nel corso del 2020 i beni in questione sono stati venduti.

AREA DELLE ATTIVITÀ TIPICHE

Oneri da attività tipiche

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Campagne	3.463.324	3.287.967	175.357
Servizi generali di supporto alle campagne	1.529.089	1.475.234	53.855
Totale oneri da attività tipiche	4.992.413	4.763.201	229.212

Il dettaglio degli oneri da attività istituzionali è il seguente:

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Mare	69.840	94.288	-24.448
Foreste	40.183	50.119	-9.936
Agricoltura	103.308	118.263	-14.955
Inquinamento	74.735	64.390	10.345
Energia e Clima	163.364	150.911	12.453
Unità ricerche supporto campagne	100.336	136.658	-36.322
Unità Politiche Aziendali e Consumi	100.930	99.225	1.705
Pace e Disarmo	26.458	-	26.458
Coordinamento campagne	226.485	245.355	-18.870
Supporto campagne internazionali	2.557.685	2.328.758	228.927
Sub totale campagne	3.463.324	3.287.967	175.357
Comunicazione Campagne	428.578	318.679	109.899
Mobilizzazione Digitale	501.227	404.594	96.633
Greenpeace News	134.957	172.768	-37.811
Action team	325.922	424.476	-98.554
Gruppi locali	138.405	154.717	-16.312
Sub totale servizi di supporto	1.529.089	1.475.234	53.855
Totale oneri da attività tipiche	4.992.413	4.763.201	229.212

La voce Supporto campagne internazionali accoglie oneri per €/migl 2.434 di trasferimenti a Stichting Greenpeace Council (SGC) a sostegno delle campagne organizzate a livello internazionale, €/migl 124 quale contributo a Greenpeace European Unit Powershift per il coordinamento delle attività europee.

Il 2020 ci ha costretto a ripensare alla nostra vita come persone, ma anche alla nostra missione come organizzazione. Da questa riflessione nasce il nostro progetto **#Restart: Le persone ed il Pianeta prima del Profitto**: per ripartire dobbiamo pensare ad un altro modello economico e sociale che non punti su attività inquinanti e distruttive come gli allevamenti intensivi, la produzione e vendita di **armi** o le industrie **fossili**.

Ecco perché nel 2020 abbiamo avviato una campagna su **Eni**, la più grande azienda italiana del settore oil&gas che non ha intenzione di agire per contrastare i cambiamenti climatici. Cosa bisogna fare ce lo dice **Italia 1.5**, uno scenario di decarbonizzazione per l'Italia pubblicato da Greenpeace. Anche il settore finanziario deve rapidamente disinvestire dalle fonti fossili: se **Unicredit** nel 2020 ha adottato una buona policy per fermare gli investimenti sul carbone, **Intesa Sanpaolo** finanzia il carbone anche in Australia, come ricordato da una spettacolare **azione a Milano** fatta proprio quando gli **incendi** – complice il cambiamento climatico – divoravano le foreste australiane.

Una ricerca realizzata – anche con il supporto della nostra Unità di Ricerca e Investigazione - in collaborazione con ISPRA su **“Covid-19, esposizione al particolato e allevamenti intensivi”** ha dimostrato che gli allevamenti intensivi, nel bacino

padano, sono tra le principali cause dell'inquinamento da polveri fini a sua volta legato agli impatti del Covid-19. E un'altra inchiesta su **"Fondi pubblici in pasto ai maiali"** ha mostrato che in Lombardia il 45% dei fondi regionali della Politica Agricola Comune (PAC) vanno proprio agli allevamenti. Il **"Kit di attivazione contro gli allevamenti intensivi"** è stato pensato e realizzato come strumento di supporto e attivazione per realtà locali e **volontari** mentre lo studio realizzato con ricercatori dell'Università della Tuscia **"Il Peso della Carne"**, ha calcolato il bilancio ecologico della zootecnia italiana confermandone l'insostenibilità. Anche incendi e deforestazione sono collegati alla pandemia: abbiamo sostenuto in Italia la campagna **#Together4Forests**, per una normativa comunitaria che escluda dall'UE prodotti che hanno o rischiano di avere un impatto sulle foreste e altri ecosistemi, e sui diritti dei popoli indigeni. Nonostante la difficile situazione, abbiamo raccolto la sfida decisi a tornare in mare con il **Tour Difendiamo il Mare** per verificare gli impatti dell'inquinamento da plastica, studiare gli impatti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità marina (con il progetto **Mare Caldo**) e monitorare i mammiferi marini che popolano il Santuario dei Cetacei. Il tour ha garantito a Greenpeace un'elevata visibilità che ci ha permesso tra l'altro di denunciare la vicenda delle **balle di plastica nel Canale di Piombino**: è stata riconosciuta un'emergenza nazionale che ha portato a recuperare parte di esse. D'altra parte, le nostre **inchieste sulle rotte globali dei rifiuti in plastica** hanno contribuito a dimostrare l'inefficacia del riciclo per risolvere il problema dell'inquinamento da plastica, mentre un nuovo fronte di lavoro, sulla presenza di microplastiche e ingredienti in plastica in numerosi prodotti di uso comune (dai detersivi ai trucchi), ha permesso di accendere i riflettori sull'uso indiscriminato di materie plastiche che contaminano i mari. Infine, in questo 2020 abbiamo ritenuto necessario denunciare con chiarezza il pericoloso ruolo delle **spese militari**. Varie inchieste hanno denunciato il tentativo di "militarizzare" il recovery plan, mostrando come - a fronte di investimenti record nel settore militare- l'Italia abbia operato tagli drastici alla sanità pubblica e all'istruzione. Abbiamo fatto vedere che le armi italiane finiscono nelle polveriere del mondo - esacerbando conflitti spesso aggravati dagli impatti ambientali e climatici - e con un sondaggio demoscopico abbiamo denunciato i paradossi economici e politici della **"sicurezza nucleare"** e l'assoluto sostegno dei cittadini e cittadine italiane all'abolizione delle armi nucleari.

La voce Coordinamento Campagne comprende accantonamenti legali strettamente connessi alle attività tipiche.

Proventi da attività tipiche

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Contributi da soci e associati	5.280	5.520	-240
Sopravvenienze attive	6.830	87.664	-80.834
Contributi su attività di campagna	187.318	58.353	128.965
Totale proventi da attività tipiche	199.428	151.537	47.891

La voce sopravvenienze è legata prevalentemente al rilascio di risorse dal Fondo Rischi Legali.

La voce Contributi su attività di campagna si riferisce a contributi erogati da Stichting Greenpeace Council e da altri uffici Greenpeace.

AREA DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Oneri per acquisizione nuovi sostenitori	2.775.925	2.761.136	14.789
Oneri per rinnovo sostenitori già donatori	684.169	743.875	-59.706
Attività per raccolte specifiche	82.502	81.070	1.432
Oneri generali di coordinamento	598.976	526.029	72.947
Totale oneri promozionali e raccolta fondi	4.141.572	4.112.110	29.462

La voce oneri per ricerca nuovi sostenitori riepiloga le spese sostenute per la raccolta di fondi da nuovi sostenitori attraverso le attività di dialogo diretto, telemarketing, mailing, web e DRTV.

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Contributi da nuovi sostenitori	1.071.764	1.084.769	-13.005
Contributi da sostenitori già donatori	7.937.112	7.318.945	618.167
5x1000	957.810	1.002.695	-44.885
Donazioni da gruppi volontari	267	1.497	-1.230
Lasciti	563.707	188.984	374.723
Contributi da GP International	100.000	142.522	-42.522
Altri proventi	18.983	107	18.876
Totale proventi da raccolta fondi	10.649.643	9.739.519	910.124

Ad esclusione dei contributi provenienti da Greenpeace International, il 100% dei fondi donati proviene da privati cittadini, libero da qualsivoglia forma di vincolo, a garanzia della totale indipendenza ideologica ed operativa di Greenpeace.

La voce "Contributi da sostenitori già donatori" registra un incremento del 8,45%.

I proventi del 5x1000 così come comunicato dal Ministero delle Finanze sono stati registrati per € 957.810.

La voce contributi da Greenpeace International si riferisce a una donazione da parte di Greenpeace International.

AREA DELLE ATTIVITÀ ACCESSORIE

In questa area sono rilevati costi e ricavi dell'attività di vendita di oggettistica varia a marchio Greenpeace.

Proventi ed Oneri da attività accessorie

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Proventi	287.716	197.955	89.761
Totale ricavi	287.716	197.955	89.761
Costo del venduto	79.874	43.609	36.265
Servizi	93.084	60.513	32.571
Personale	33.158	27.907	5.251
Oneri diversi di gestione	2.984	4.776	-1.792
Totale costi	209.100	136.805	72.295
Avanzo/ (Disavanzo)	78.616	61.150	17.466

AREA DI GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Oneri finanziari

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Interessi passivi bancari		30	-30
Altri Interessi	3.489	-	3.489
Totale oneri finanziari	3.489	30	3.459

Proventi finanziari

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Interessi attivi bancari	460	2.726	-2.266
Totale proventi finanziari	460	2.726	-2.266

AREA DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

In questa area sono rendicontate le spese di struttura quali le spese per la Direzione, gli uffici amministrativi ed il supporto logistico – informatico, nonché gli ammortamenti e le imposte.

Dettaglio Oneri di supporto generale per natura

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Servizi	344.635	369.377	-24.742
Beni di terzi	242.305	203.100	39.205
Personale	632.464	590.680	41.784
Ammortamenti	35.579	49.615	-14.036
Oneri diversi	106.550	136.360	-29.810
Totale oneri di supporto generale	1.361.533	1.349.132	12.401

Dettaglio oneri di supporto generale per destinazione

Euro/Migl.

Descrizione	2020					2019					Variazioni
	Servizi e acq.	Pers.le	Amm.ti	Oneri div. Beni terzi	Totale	Servizi e acq.	Pers.le	Amm.ti	Oneri div. Beni terzi	Totale	
Direzione	26.5	189.7		22.2	238.4	54.7	186.0		2.2	242.9	-4.5
C.d.A.	2.3			0.6	2.9	9.1			1.5	10.6	-7.7
Supporto IT	99.0	38.8		12.0	149.8	86.1	35.4		13.6	135.1	14.7
Risorse umane	54.9	141.2		0.0	196.1	55.9	115.7		0.5	172.1	24.0
Amministrazione	82.3	225.6		56.1	364.0	63.7	216.3		99.4	379.4	-15.4
Spese ufficio	79.6	37.1	35.6	258.1	410.4	99.9	37.3	49.6	222.2	409.0	1.4
Totale	344.6	632.4	35.6	348.8	1361.6	369.4	590.7	49.6	339.4	1349.1	12.5

La variazione totale degli oneri di Supporto Generale mostra una sostanziale stabilità.
Le imposte d'esercizio sono allocate nell'area amministrativa per € 54.685.

Proventi di supporto generale

Descrizione	Saldo 2020	Saldo 2019	Variazioni
Proventi diversi	8.438	7.409	1.029
Contributi da GPI	-	9.218	-9.218
Totale proventi di supporto generale	8.438	16.627	-8.189

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale

Euro/Migl.	Compensi	Rimborsi spese
Consiglio Direttivo		0.7
Collegio Sindacale	8.8	

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni seguenti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	54	54	-
Totale	58	58	-


Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al perdurare della diffusione in Italia della pandemia da Coronavirus l'associazione ha provveduto a valutarne l'impatto presumibile nel 2021 sulla propria situazione economico-finanziaria.

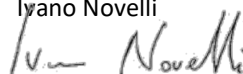
Le analisi condotte non mettono in evidenza significative riduzioni degli incassi nel 2021. Pertanto, alla luce dei dati disponibili al momento della redazione della presente Nota Integrativa, la continuità dell'attività aziendale nel 2021 risulta essere garantita.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota integrativa con allegato il Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Greenpeace Onlus
Il Chief Finance Officer
Dott. Romolo Cicchetti



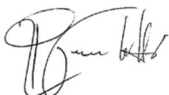
Greenpeace Onlus
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Ivano Novelli



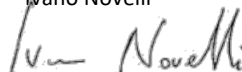
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2020

Descrizione	2020	2019
FLUSSO MONETARIO DELLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO		
Avanzo (Disavanzo) di esercizio	437.577	-252.914
Ammortamenti dell'esercizio	35.579	49.615
(Plusvalenze) minusvalenze iscritte a conto economico		
Accantonamenti al TFR	132.050	136.853
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	88.500	80.000
Credito 5x1000		-890.745
Lasciti		
Utilizzo di fondi rischi e oneri	-18.000	-187.500
Decremento per TFR liquidato	-64.441	-28.631
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	-55.500	-47.757
Totale	555.765	-1.141.079
Variazioni delle rimanenze	122.478	591.503
Variazione dei crediti	1.042.212	675.469
Variazione delle att. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Variazione dei ratei e risconti attivi	11.994	-54.928
Variazione dei ratei e risconti passivi	-191.094	4.011
Variazione dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	214.273	259.154
Totale	1.755.628	334.130
RENDICONTO FINANZIARIO		
Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	3.572.226	2.939.541
FONTI		
Fonti interne:		
- Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio	1.755.628	334.130
- Valore di realizzo delle immobilizzazioni		
- Totale	1.755.628	334.130
Fonti esterne:		
- Incrementi di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	121.420	321.602
- Contributi in conto capitale		
- Apporti liquidi di capitale proprio		
- Altre fonti		
- Totale	121.420	321.602
TOTALE FONTI	1.877.048	655.732
IMPIEGHI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	8.331	8.175
- Materiali	17.137	14.857
- Finanziarie		15
- Totale	25.468	23.047
Altri impieghi:		
- Rimborsi di finanziamenti		
- Distribuzione di utili e riserve		
- Rimborso di capitale sociale		
- Altri impieghi		
- Totale		
TOTALE IMPIEGHI	25.468	23.047
Variazione netta delle disponibilità monetarie	1.851.580	632.685
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	5.423.806	3.572.226

Greenpeace Onlus
Il Chief Finance Officer
Dott. Romolo Cicchetti



Greenpeace Onlus
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Ivano Novelli



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI
GREENPEACE ONLUS**

All'Assemblea dei Soci di Greenpeace Onlus.

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Greenpeace Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto della gestione a proventi e oneri e dalla nota integrativa comprensiva del rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile basandoci anche sulle informazioni ricevute dalla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A., che ha svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio in base ai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed ha emesso la propria relazione in data odierna esprimendo un giudizio positivo.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informazioni relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulla informativa riguardo alla continuità aziendale riportata in Nota Integrativa nel paragrafo "Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", con la quale l'Associazione ha valutato che il perdurare della diffusione della pandemia Covid-19 con riferimento all'esercizio 2021 non dovrebbe comportare significative riduzioni degli incassi



pertanto la continuità dell'attività aziendale nel 2021 risulta essere garantita. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile anche basata sulle informazioni ricevute dalla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A. che ha svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di valutare procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile, sono stati comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di Greenpeace Onlus sono responsabili per la predisposizione del bilancio sociale e di sostenibilità al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, il bilancio sociale e di sostenibilità è coerente con il bilancio d'esercizio della Greenpeace Onlus al 31/12/2020.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

Abbiamo acquisito dal CEO, dal CFO e dal Consiglio direttivo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Associazione, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

I risultati della revisione legale del bilancio, basata anche sulle informazioni ricevute dalla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A. che ha svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio, sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 02 aprile 2021

Per il Collegio dei Revisori

Giovanni Luca CEZZA
Presidente



Greenpeace Onlus

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Soci di
Greenpeace Onlus

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Greenpeace Onlus (di seguito anche "Associazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione illustrati nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione illustrati nella nota integrativa del bilancio d'esercizio, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità

aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità delle vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

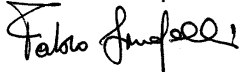
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 2 aprile 2021

Crowe Bompani SpA



Fabio Sardelli
(Revisore legale)